RICERCA

# La medicina per gli occhi

## I progressi in campo scientifico favoriscono il trattamento e la cura delle malattie oculari

**Il professor Cruciani: «Informare sul tema come fa l'Università Niccolò Cusano è fondamentale»**

Gli occhi sono uno straordinario organo di senso ma, come tutti gli organi, non sono esenti da patologie anche molto gravi. La medicina moderna, però, ha permesso la cura e il trattamento di numerose malattie dell'occhio. Ne ha parlato il professor Filippo Cruciani, Coordinatore scientifico del Polo Nazionale della Iapb Italia Onlus e responsabile dell'Unità Operativa Oftalmologica Ospedale Umberto I di Roma, intervenuto ai microfoni di Radio Cusano Campus, la radio dell'Università Niccolò Cusano (89.1 Fm a Roma e nel Lazio, in streaming su www.radiocusanocampus.it) all'interno del focus che l'Ateneo romano sta dedicando alle malattie della vista.

**Professore, secondo l'Oms nel mondo vivono 39 milioni di ciechi e gli ipovedenti sono 246 milioni. In Italia, in particolare,vivono almeno 362 mila ciechi e gli ipovedenti sono oltre un milione. Come possiamo interpretare questi numeri?**
«Sono cifre che fanno impressione, spesso si ritiene che la cecità sia un problema del passato. Invece non è certo così, e la cecità e l'ipovisione sono problemi anche dei nostri tempi. Sono diminuiti i cechi completi ma sono aumentati quelli parziali, gli ipovedenti con una percezione visiva molto ridotta che compromette l'attività quotidiana. I numeri sono in parte giustificati dal fatto che viviamo di più e anche l'occhio invecchiando va incontro a varie patologie».

**Attraverso la sua squadra di calcio, l'Unicusano-Fondi, l'Università Niccolò Cusano sta utilizzando lo sport per sensibilizzare il maggior numero di persone su temi legati alla salute e alla ricerca medica. Anche per le patologie che colpiscono gli occhi questo può essere il veicolo giusto?**

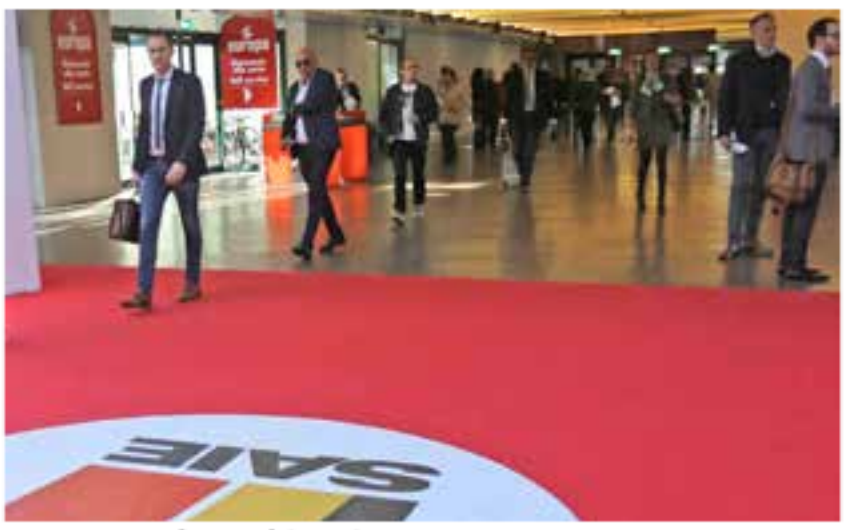
«Certo, l'iniziativa è da lodare e sostenere. L'apparato visivo è inoltre fondamentale nello sport. Avere un perfetto campo visivo è importantissimo. C'è poi il discorso relativo alla prevenzione dei traumi oculari nello sport e in particolar modo in quelli da contatto. Chi si avvicina a certe attività sportive deve farsi controllare per individuare subito i fattori di rischio.

**La cataratta, l'opacizzazione del cristallino, è una delle patologie più diffuse. Come è possibile intervenire oggi?**
«Il cristallino è una lente che viene estratta, o sarebbe meglio dire svuotata visto che al suo interno si pone una piccola lente artificiale che ne ripristina completamente la funzionalità. Oggi, grazie alle nuove tecnologie riusciamo a garantire il 95 per cento di successo con questo intervento».

**Il discorso, invece, è diverso per il glaucoma?**
«Sì, il glaucoma è una patologia subdola perché si presenta in maniera asintomatica. Il paziente non si accorge di nulla fino a quando è troppo tardi, quando la funzionalità dell'occhio e la sua funzione visiva è quasi del tutto compromessa. Diventa quindi molto importante la prevenzione che consiste nel fare frequenti controlli e visite oculistiche dopo i 50 anni. Oggi si insiste molto sul fatto che, quando insorge la presbiopia, che colpisce tutti intorno ai 45-50 anni, può essere proprio il momento per controllare lo stato di salute degli occhi».

UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

## Bologna, l'Ateneo al Saie 2015



In corso a Bologna il Saie Smart House

**Al Saie Smart House di BolognaFiere, in corso fino a domani, c'è anche l'Università Niccolò Cusano. Saie è da oltre 50 anni uno dei più importanti saloni in campo di evoluzione edilizia e di costruzioni italiane, un appuntamento unico nel suo genere che rappresenta un importante momento di scambio professionale e formativo. L'Ateneo romano è presente nel padiglione 26, nell'area dedicata ai centri di ricerca. Gli studenti della Cusano possono richiedere il biglietto gratuito per l'evento all'indirizzo www.saie.bolognafiere.it/visitatori/ticket-online-saie-2015/4903.html Dopo aver effettuato la registrazione al sito, è possibile stampare da pdf il biglietto elettronico da esibire ai tornelli di controllo ai tre ingressi Costituzione, Moro, Michelino, o in alternativa, scaricarlo e aprirlo da smartphone per accedere al salone di BolognaFiere senza stampare la copia cartacea.**